

**COMUNE DI BAGNOLO DI PO (RO)**

COPIA

Verbale di Deliberazione del
Consiglio Comunale

n. 8 del 29.03.2017

Adunanza **ORDINARIA** di prima convocazione - Seduta Pubblica**Oggetto:**

DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di marzo alle ore 21:00 nella sala delle adunanze del Comune, previa convocazione con avvisi scritti prot. _____ in data _____ tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione del presente ordine del giorno risultano:

1 - CABERLETTI DR. PIETRO	P
2 - ZERI AMOR	P
3 - GENTINI LAURA	P
4 - VERTUANI SIMONE	A
5 - CASAROTTO MATTEO	P
6 - MAGARAGGIA CHIARA	P
7 - DOLFINI LUCA	P

8 - DE STEFANI THOMAS	A
9 - ANDREASI ELISA	P
10 - PIVELLI GIUSEPPE	P

TOTALE PRESENTI **8**TOTALE ASSENTI **2**

Assiste la Dott.ssa CONFORTO ELISA in qualità di Segretario Comunale.

Il Dr. Caberletti Pietro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sig.:

Andreasi Elisa, Gentini Laura, Casarotto Matteo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce e vizi di legittimità o competenza e ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L. e divenuta esecutiva il

Il Segretario

F.to Dott.ssa Conforto Elisa

Lì,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. il 29/03/2017

Il Segretario

F.to Dott.ssa Conforto Elisa

Lì, _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra ai Consiglieri Comunali la presente proposta di deliberazione, evidenziando come relativamente al tributo della Tasi, non ci siano aumenti rispetto al 2016

Successivamente,

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 19 del 22.07.2014 – esecutiva nei termini di legge – è stato approvato il Regolamento Comunale IUC ed istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede: "14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 è sostituito dal seguente: «669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»";

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 10 del 27/04/2016 - esecutiva nei termini di legge - con la quale sono state determinate le aliquote relative alla TASI per l'anno 2016 come segue:

CATEGORIA	ALIQUOTE
ABITAZIONE PRINCIPALE(Categoria di lusso A/1 A/8 A/9)	0,15%
ALLOGGI ASSEGNATI I.A.C.P.	0,15%
A (escluso A/10) C/2 C/6 C/7	0,20%
A/10	0,20%
B	0,20%
C/1	0,20%
C/3 C/4 C/5	0,20%
D (escluso D/10)	0,20%
FABBRICATI AGRICOLI STRUMENTALI	0,10%

AREE EDIFICABILI	0,10%
------------------	-------

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2017 le medesime aliquote TASI deliberate per l'anno 2016, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO il D.L. n. 47/2014 all'art. 9-bis che stabilisce che a partire dal 1 gennaio 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti in Italia ed iscritti nell'AIRE - già pensionati nei Paesi esteri di residenza – a titolo di proprietà o usufrutto a condizione che non sia locata o data in comodato d'uso; per tale unità immobiliare è disposta l'esenzione dall'IMU e la riduzione nella misura di 2/3 della TASI. Per tutti i cittadini iscritti AIRE non pensionati continuano ad essere vigenti le norme precedenti;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla conferma per l'anno 2017 delle aliquote TASI già in vigore;

VALUTATO che l'aliquota Tasi consente la copertura, anche in quota parte, delle spese inerenti i servizi indivisibili come di seguito indicati, stanziati nel bilancio di previsione 2017:

SERVIZI	CAPITOLO	IMPORTO
Servizio manutenzione strade	1015/1020/1035/1039/1305	€. 28.000,00
Servizio verde pubblico	1250/1033/1038/1050/1280/1290/1295/1300/1310	€. 52.000,00
Servizio illuminazione pubblica	1060	€. 63.000,00

Trattasi di servizi e prestazioni dei quali beneficia l'intera collettività e per i quali non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino e l'altro;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20.07.2016 di presa d'atto del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 20/06/2016, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 03/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 ai sensi degli artt. 151 e 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 3 marzo 2017, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione dello schema del bilancio di previsione 2017-2019 e della nota integrativa;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

VISTO il D.L. n. 244 del 30/12/2016, pubblicato in pari data nella G.U. n. 304, e convertito con modificazioni dalla L. n. 19/2017 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 31/03/2017;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il D. Lgs 18/8/2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art 49 - 1° comma - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. e ii.;

Il Sindaco – Presidente dichiara aperta la seduta chiedendo se vi sono interventi. Atteso che nessuno dei Consiglieri Comunale ha chiesto la parola, dichiara chiusa la discussione e procede con la votazione, la quale espressa per alzata di mano ottiene il seguente risultato:

- *Consiglieri presenti e votanti n. 8 (otto);*
- *Voti favorevoli n. 8 (otto);*
- *Voti contrari n.. ==;*
- *Astenuti: n.==*

Visto l'esito della votazione sopra riportato

DELIBERA

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare per l'anno 2017 le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2016:

CATEGORIA	ALIQUOTE
ABITAZIONE PRINCIPALE(Categoria di lusso A/1 A/8 A/9)	0,15%
ALLOGGI ASSEGNATI I.A.C.P.	0,15%
A (escluso A/10) C/2 C/6 C/7	0,20%
A/10	0,20%
B	0,20%
C/1	0,20%

C/3 C/4 C/5	0,20%
D (escluso D/10)	0,20%
FABBRICATI AGRICOLI STRUMENTALI	0,10%
AREE EDIFICABILI	0,10%

3. di dare atto che per tutte le fattispecie imponibili, così come previste dal comma 669 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, così come modificato dalla L. 208/2015, per le quali è stata azzerata l'aliquota TASI, non sono previsti adempimenti in capo ai soggetti passivi;

4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento disciplinante la IUC ed in particolare alla parte di regolamento riguardante il tributo per i servizi indivisibili TASI;

5. di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini di legge.

Successivamente, attesa la necessità di procedere per dare corso immediato agli adempimenti inerenti e conseguenti, vista la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio fissata al 31.3.2017 con votazione separata resa per alzata di mano, riportante il seguente risultato

- *Consiglieri presenti e votanti n. 8 (otto);*
- *Voti favorevoli n. 8 (otto);*
- *Voti contrari n. ==;*
- *Astenuti: n. ==*

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI BAGNOLO DI PO
PROVINCIA DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 6 del 17/02/2017

Settore: AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

Proponente: RIBERTO EMANUELA

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2017.

PARERI espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dall'art.3 comma 1 lett. B, del D.L. 10 ottobre 2012 n.174

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere favorevole e si attesta la regolarità tecnica

Bagnolo di Po, lì 17/02/2017

RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-SEGRETE
F.to SPIRANDELLI SIMONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere favorevole e si attesta la regolarità contabile

Bagnolo di Po, lì 17/02/2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARIO
F.to SPIRANDELLI SIMONE

Oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2017.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caberletti Dr. Pietro

F.to Conforto Dott.ssa Elisa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 134, co. 3°, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Nr. Registro di Pubblicazione 225

Io sottoscritto messo comunale certifico che copia della presente delibera è affissa all'Albo Pretorio on line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 19.04.2017 al 04.05.2017.

Lì, 19.04.2017

IL MESSO COMUNALE F.to: Cadore Daniele

Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 19.04.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Conforto Dott.ssa Elisa

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

È copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì, 19/04/2017

IL SEGRETARIO
Conforto Dott.ssa Elisa